

La kermesse

Napoli, vetrina tennis lunedì apre l'Arena la sorpresa Berrettini

Francesco De Luca a pag. 19



Le prime pagine storiche

La calda estate del '73 quando il colera sconvolse tutta la città

Domani in omaggio con Il Mattino



Senato, il caso Berlusconi

► A Palazzo Madama maggioranza divisa: eletto La Russa senza i voti di Fi per lo stop a Ronzulli. Oggi alla Camera il leghista Fontana. Meloni: i ministri li scelgo io. E promuove Giorgetti al Mef

L'analisi

LA REGIA DELLE MOSSE SBAGLIATE

Alessandro Campi

Si parla spesso della "centralità del Parlamento" senza capire cosa si intenda con quest'espressione. Bene, ieri abbiamo avuto una prova concreta di come funziona, nella sua piena autonomia, l'istituzione parlamentare. E quali siano i meccanismi che, al di là delle rigide appartenenze di partito, ne regolano la vita interna.

Forza Italia, mal condotta e mal ispirata da Licia Ronzulli, ha provato ad affossare l'elezione di Ignazio La Russa candidato alla presidenza del Senato di Fratelli d'Italia. Si voleva mandare agli alleati e segnatamente alla Presidente del Consiglio un pectore un duro segnale in vista della costituzione del governo. Qualcosa del tipo: se non ci date quel che chiediamo (che poi sarebbe soprattutto un dicastero di peso per la medesima Ronzulli) vi terremo sotto scacco.

Ma ecco la sorpresa. Nonostante la plateale scelta dei forzisti di non partecipare al voto (con l'eccezione di Silvio Berlusconi e dell'ex Presidente del Senato Casellati), La Russa è stato egualmente eletto al primo colpo. Ha ottenuto il voto di una ventina di senatori formalmente appartenenti all'opposizione. Uno smacco. Della serie, si potrebbe dire, diletta (forzisti) allo sbaraglio.

Continua a pag. 39

Il nuovo presidente del Senato è Ignazio La Russa (Fdi). Eletto con 116 voti, ma non quelli di Forza Italia, ad eccezione di Berlusconi e Casellati. Scoppia dunque il caso dentro gli azzurri e nella coalizione. Per la Camera pronto il leghista Fontana.

Bechis, Bulleri, Gentili e servizi da pag. 2 a 7
L'inviato a Roma Valentino Di Giacomo a pag. 5

La polemica

De Luca: «Io familista? Nessuno si permette di dirlo a Mattarella»

Valerio Esca a pag. 10

Il racconto dell'Aula

Lo show dai sorrisi al "vaffa" Il ritorno (nervoso) del Cav



Mario Ajello

Estosi, ma insieme preoccupati a destra. Depressi, ma insieme speranzosi - assicura Calenda - nelle opposizioni o almeno in quella terzopolista.

Continua a pag. 39

Paura a Capri: allagati boutique e negozi di lusso



Bomba d'acqua sulla Piazzetta

Anna Maria Boniello in Cronaca

Conflitto a fuoco con la polizia

Avellino, spari e inseguimento bandito ucciso

► Intercettate due auto di una gang prima della rapina a un portavalori

Katiuscia Guarino

La tempesta di pioggia non ha coperto il rumore dei colpi di arma da fuoco. Cesinali, comune alle porte di Avellino, si è trasformato ieri sera in un far west, inseguimento con sparatoria tra malviventi e polizia. Uno dei banditi è rimasto ucciso, tre arrestati (uno, tra l'altro, è ferito). Davvero una sequenza da film violento: stando a una prima ricostruzione i poliziotti avrebbero intercettato le auto dei malviventi (pare di Cerignola), una Jeep e una Panda. Inseguimento, chiodi scagliati dalle auto dei banditi e conflitto a fuoco: ferito a morte uno dei fuggitivi. Forse l'obiettivo era un portavalori.

A pag. 12

Fenomeno azzurro

Il protagonista Raspadori e la media gol che fa sognare il Napoli



Roberto Ventre

Raspadori ha una media gol stratosferica in Champions League: una rete ogni 31 minuti. Ha fatto meglio anche di Haaland, il fenomeno norvegese del Manchester City, che ha una media di un gol ogni 41 minuti.

A pag. 16

L'intervista / Boniek

«Zielinski mi somiglia Questo gruppo può vincere il titolo»

Alfonso Maria Avagliano a pag. 18

L'intervista / Dotto

«Luciano non gioisce perché sente il peso di vecchie ingiustizie»

Francesco De Luca a pag. 17

Lo scenario

Se la Cina mette pressione alla Russia

Vittorio E. Parsi

Sono davvero ridotte al minimo le speranze di poter individuare il passaggio che possa condurre all'apertura di un serio e credibile negoziato tra la Russia e l'Ucraina, in grado, contemporaneamente, di restaurare la sovranità ucraina, consolidare il sistema internazionale e salvare la faccia a Putin. Ma, da sempre, quando la manovra per linee interne non riesce si tenta quella per linee esterne.

Continua a pag. 38

SCARPA

SPIN INFINITY LIMITLESS CUSHION.



SCARPA.COM



La riflessione

Pasolini non va imbalsamato in un santino

Filippo La Porta

Al termine del fitto anno pasoliniano possiamo tentare un veloce bilancio critico.



Anzitutto: troppe celebrazioni agiografiche, troppi monumenti postumi eretti da chi se ne sente, in maniera abusiva, erede.

Continua a pag. 38

Nell'Avellinese

Sparatoria con la polizia rapinatore colpito a morte

► Cesinali, arrestati gli altri componenti della banda: «Preparavano un colpo» ► Tutti pugliesi i membri del commando un altro è rimasto ferito, due sono in fuga

IL CASO

Katiuscia Guarino

AVELLINO La tempesta di pioggia non ha coperto il rumore, forte, dei colpi di arma da fuoco: Cesinali, comune alle porte di Avellino, trasformato ieri sera in un far west. C'è stato un inseguimento con sparatoria tra malviventi e polizia. Uno dei banditi è rimasto ucciso, tre sono stati arrestati (uno, tra l'altro, ferito, è al momento ricoverato all'ospedale Moscati, piantonato dagli uomini in divisa) nei pressi del cimitero dopo alcuni chilometri, due componenti del commando sono riusciti a fuggire.

LA DINAMICA

Stando a una prima ricostruzione - le indagini sono proseguite serrate per tutta la notte - i poliziotti avrebbero intercettato le auto dei malviventi nella zona della Valle del Sabato, tra Serino e Cesinali. Qui, la gang (pugliesi di Cerignola) che viaggiava a bordo di due vetture, una Jeep e una Panda - ma non si esclude che possano esserci stati altri complici - si è accorta degli agenti, forse già sulle loro tracce. Si indaga anche sulla eventuale presenza di un furgone. Hanno quindi deciso di premere sull'acceleratore e di non fermarsi all'alt. Ne è nato un inseguimento a tutta velocità sotto la pioggia battente e in mezzo alle case. All'altezza del cimitero del piccolo centro, uno dei malviventi è stato raggiunto da un proiettile che gli è stato fatale. A questo punto, gli altri che erano in auto con lui hanno abbandonato il veicolo nella frazione Villa San Nicola, lasciandolo sui binari. Sono quindi saliti sulla Jeep Compass dei complici per scappare. Durante la fuga hanno disseminato la strada di chiodi a tre punte - proprio come nei film polizieschi



LANCIATI CHIODI DALLE AUTO PER RALLENTARE LA POLIZIA GLI INQUIRENTI: VOLEVANO RAPINARE PORTAVALORI SUL RACCORDO AV-SA

anni Settanta - per cercare di bloccare la polizia. Gli agenti sono stati abili a evitare le punte. Chiodi dappertutto in paese: lungo la Provinciale, il viale principale, davanti a bar e pizzerie. Poi, finalmente, grazie a una coraggiosa e provvidenziale manovra i poliziotti hanno fermato i malviventi

a bordo del suv nei pressi del cimitero. Uno slargo ampio, scelto proprio per tutelare l'incolumità delle persone. Gli agenti sono riusciti ad ammanettare i tre che erano seduti nell'abitacolo, mentre altri colleghi, nel frattempo fatti convergere in zona, erano già a presidio dell'auto con il cadavere

Chivasso

Uccisa per l'eredità era il compleanno

L'hanno ammazzata a colpi di pistola nel giorno del suo compleanno, nelle campagne di Chivasso, in provincia di Torino: tre colpi, di cui due a segno. Uno al collo e uno al volto, proprio sotto lo zigomo. Giuseppina Arena, 52 anni, non ha avuto scampo. Chi l'ha uccisa ha atteso che in sella alla propria bici si avvicinasse al viadotto ferroviario in frazione Pratoggio, sulla vecchia strada che da Montanaro porta a Chivasso. Poi ha fatto fuoco. A Montanaro, Giuseppina andava spesso anche al cimitero dove da due anni è sepolta la mamma. Da lei aveva ereditato una cospicua somma di denaro anche se proprio non lo dava a vedere: aveva infatti continuato a farsi assistere dai servizi sociali, proseguendo nella sua vita spartana, girando in bici e accudendo i suoi animali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

West Nile, a Castel Volturno primo caso un cavallo positivo: scatta la prevenzione

IL CASO

Ettore Mautone

Virus di West Nile: primo caso accertato di infezione in Campania. Ad essere colpito è risultato un cavallo presente in un agriturismo a Castelvolturno, in provincia di Caserta. L'animale è morto di meningite, la più frequente complicazione della malattia anche negli uomini. Im-

mediate sono scattate le misure di bio-contenimento e i controlli da parte dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno che ha sede a Portici che dopo aver accertato la causa della morte dell'animale già ieri ha effettuato i primi prelievi sul personale della struttura, sui polli allevati all'interno dello stabilimento e su altri animali per verificare la presenza del virus. Operazioni che continueranno anche oggi congiuntamente ad attività di

prevenzione basate sostanzialmente sulla disinfestazione dalle zanzare presenti in un'area abbastanza ampia circostante il sito. Zanzare comuni che rappresentano il principale vettore del microbo.

I CONTROLLI

Gli organi e l'encefalo dell'animale deceduto sono stati inviati da Portici, dove è stato individuato il virus, al Centro referenziale nazionale di Teramo. L'Unità

di crisi della Regione Campania ha quindi allertato tutte le autorità sanitarie regionali e nazionali per mettere in condizioni di sicurezza il territorio. «Non avevamo finora avuto in Campania casi di questa malattia - spiega Antonio Limone direttore generale dello Zooprofilattico di Portici - i prelievi effettuati ci consentono di accertare eventuali altre positività su equidi, pollame e zanzare presenti in zona e sulle persone coinvolte nel focolaio. Cercheremo il virus nelle popolazioni animali presenti nella struttura in cui è morto il cavallo e in quelle limitrofe per contenerne la diffusione. Alla popolazione consigliamo di usare repellenti e altri strumenti di difesa dalle zanzare che purtroppo, a causa dei cambiamenti climatici, con il caldo che caratterizza il periodo estivo e la pioggia quello post estivo, non ci abbandonano più come avveniva un tempo ai primi freddi». «La malattia di West Nile può provocare febbre e anche la morte - spiegano dal Cotugno - in Italia quest'anno ci sono stati focolai importanti nel Nord-est dove si sono registrati finora 551 infetti e 28 decessi ma già negli anni scorsi si erano registrati picchi epidemiologici». Nel 2018 in Italia (così come in altri Paesi dell'Europa centro-meridionale) è stato registrato un notevole aumento della circolazione del virus con 606 casi umani di cui 239 con la manifestazione neuro-invasiva concentrati in 6 Regioni (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Veneto) per un totale di 49 decessi.

†
Serenamente ci ha lasciati
N.D.

Gabriella Cantore

Addolorati, ne danno annuncio la figlia Rosa Francesca con Paolo e Giacomina, ed il caro nipote Vito.

Le esequie si sono svolte in forma privata.
Napoli, 13 ottobre 2022

Gabriella, Ginevina, Emma, Mimmi, Luisa, Fiammetta, Valeria, Angioletta, piangono l'indimenticabile carissima amica di tutta una vita

DONNA

Gabriella Masturzo Cantore

Napoli, 14 ottobre 2022

Armando Caròla

Riccardo, Francesca, Marzia e i famigliari tutti annunciano, a tumulazione avvenuta, con profondo dolore la scomparsa dell'amato genitore.
Napoli, 14 ottobre 2022

Ciao

Armando

amico troppo caro. Ci mancherai. Un grande abbraccio a Riccardo, Francesca, Marzia.
Serenella, Francesca, Alfredo, Andrea.
Napoli, 14 ottobre 2022

Il Presidente, il Consiglio di Direzione, i Soci e il personale tutto del Circolo del Remo e della Vela Italia, profondamente commossi, si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Armando Carola

Socio Fondatore Cinquantennale

Ricordandone la grande umanità e il cordiale tratto di gentiluomo di altri tempi, l'indissolubile legame Suo e dell'intera famiglia con il Circolo, di cui il Padre Vincenzo è stato Presidente.

Napoli, 14 ottobre 2022

Enzo e Annamaria Notarantonio si associano al dolore delle famiglie impronta per la scomparsa della loro cara sorella

Emma

Napoli, 14 ottobre 2022

I condomini di Via dei Mille 49 formulano le più sentite condoglianze per la perdita della

SIGNORA

Emma Improta

Napoli, 14 ottobre 2022

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

†

PROF.

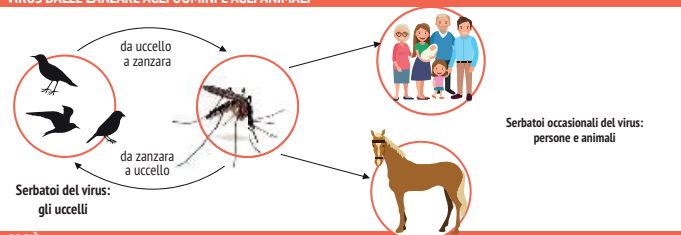
Giovanni Cobellis

Sarà celebrata la messa in suo ricordo presso la Chiesa di Santa Lucia a mare oggi alle ore 18,30

Napoli, 14 ottobre 2022

FEBBRE WEST NILE (WNV)

VIRUS DALLE ZANZARE AGLI UOMINI E AGLI ANIMALI



COS'È

Un virus della famiglia dei Flaviviridae isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda

COME SI TRASMETTE

Il vettore è la zanzara. La febbre non si trasmette da persona a persona

SINTOMI

Febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei

INCUBAZIONE

Fra 2 e 14 giorni, ma può essere anche di 21 giorni

POSSIBILI COMPLICAZIONI

Meningite, encefalite e nei casi più gravi anche coma

PIEMME
SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800.893.426

dal lunedì alla domenica: 9.00 - 20.00
0817643047 - 081482737
0813723136

Si realizza gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:
<http://necrologie.ilmattino.it>
e-mail: necro.ilmattino@piemmeonline.it
Fax: **081 2473220**

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
SERVIZIO CARTE DI CREDITO

VISA



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

San Callisto I

OGGI

12° 21°



DOMANI

10° 21°



Monteforte Progetti anti-alluvione servono 35 milioni

Riccardo Cannavale a pag. 28



Ariano Irpino Rimpasto, Franza frena «Stabilire le priorità»

Vincenzo Grasso a pag. 29



Tribunale e Giudice di pace, Festa tira dritto

► Il sindaco conferma la volontà di trasferire gli uffici della giustizia

Avanti tutta verso Palazzo De Peruta e Piazza del Popolo. Con una missiva al Provveditorato delle opere pubbliche per entrare nel merito di un piano di riqualificazione del Tribunale di Piazza d'Armi che, ad oggi, appare campato in aria. Il sindaco di Avellino, Gianluca Festa afferma che «non si torna più indietro».

F. Coppola a pag. 22



Le reazioni

I magistrati bocciano gli spostamenti
Beatrice convoca l'ordine degli avvocati

Il presidente del tribunale di Avellino Vincenzo Beatrice ha convocato camera penale e consiglio dell'ordine degli avvocati per lunedì mattina. Si accentua lo scontro. Si prova a resistere al pressing del sindaco Festa dopo la sua richiesta di sgomberare palazzo de Peruta ad ho-

ras. E anche gli avvocati invocano il beneficio del dubbio. «Io penso che il palazzo del municipio è stato costruito per uno scopo - riflette Quirino Iorio, presidente della camera penale - e fare delle modifiche strutturali richiede tempo e soldi».

Colucci a pag. 22

La sanità

Vaccinazioni contro il covid, patto tra Asl e medici di base

«I medici di base ci daranno una mano». Per tentare di invertire la rotta della nuova fase della campagna vaccinale anticovid, il direttore generale dell'Asl di Avellino, Mario Nicola Ferrante, chiede l'aiuto dei dottori di famiglia: «Saranno coinvolti - dice il manager - nelle somministrazioni negli hub e stiamo vagliando anche la possibilità di fare le iniezioni negli studi medici, dove attualmente sono già somministrati i vaccini antinfluenzali». I primi dati non sono affatto confortanti. Anche ieri, il ritmo è stato piuttosto blando. Infatti, soltanto 153 persone sono andate negli hub dell'Asl di Avellino a fare il bivalente.

Plati a pag. 25

Fermati altri tre componenti, uno dei quali ferito. Due in fuga, preparavano l'assalto a un portavalori

Sparatoria, muore rapinatore

Cesinali, inseguimento e conflitto a fuoco della Polizia con una banda di pugliesi

La tempesta di pioggia non ha coperto il rumore, forte, dei colpi di arma da fuoco. A Cesinali, comune alle porte di Avellino, si è trasformato ieri sera in un far west. C'è stato un inseguimento con sparatoria tra malviventi e polizia. Uno dei banditi è rimasto ucciso, due sono in fuga, tre sono stati arrestati (uno, tra l'altro, è stato ferito e ricoverato in ospedale) dagli agenti nei pressi del cimitero del paese dopo alcuni chilometri. Davvero una sequenza da film violento, da poliziesco anni Settanta. Stando a una prima ricostruzione - le indagini sono proseguite serrate per tutta la notte - i poliziotti avrebbero intercettato le auto dei malviventi nella zona della Valle del Sabato, tra Serino e Cesinali. Qui, la gang (pugliesi di Cerignola) che viaggiava a bordo di due vetture si è accorta degli agenti, forse già sulle loro tracce. Hanno quindi deciso di premere l'acceleratore e di non fermarsi all'alt. Ne è nato un inseguimento a tutta velocità, terminato tragicamente.

K. Guarino e Servizi alle pagg. 12 e 27



L'inchiesta Il raggio nei confronti dell'Inps
Truffa sulle indennità, cinque indagati

Montalbetti a pag. 27

La tragedia

Choc a Bagnoli bidello stroncato da infarto in aula

Incarnava l'ideale del bidello buono, Giuseppe Grieco, un destino avverso ha segnato la sua ultima ora, a 55 anni, tra i banchi di una classe di prima elementare a Bagnoli Irpino. La Provvidenza messa fuorigioco dalla violenza di una malore, in questa tragedia ha preteso un ruolo: proteggere gli scolari, evitarli di assistere alla loro tenera età alla morte di un uomo. Infatti da pochi minuti era suonata la campanella della pausa pranzo, mentre in un'aula vuota si consumava il dramma del collaboratore. L'uomo si è sentito male e a nulla sono valsi i soccorsi. Sconvolta la comunità locale.

De Stasio a pag. 27

La politica

L'Irpinia sbarca in Parlamento
Rotondi papabile per un ministero

Nella giornata di ieri ha preso il via la XIX legislatura e anche per l'Irpinia si è aperta una nuova stagione politica. A Montecitorio è tornato Michele Gubitosa, ormai fiore del Movimento 5 Stelle e sempre più uomo di fiducia dell'ex premier Giuseppe Conte. L'imprenditore irpino ha fatto il suo ingresso in Aula proprio al fianco di Conte. Poi è toccato al veterano Gianfranco Rotondi (Centro-destra), alla settima esperienza in Parlamento, che dopo quasi 30 anni è tornato a rappresentare l'Irpinia essendo stato eletto nel collegio uninominale della Camera. E resta in lizza per un Ministero.

Nigro a pag. 24

L'avvicendamento

Rotary Club Taurasi, Ianniciello succede a Mazzeo

Annibale Discepolo

Rotary, il Club Taurasi da oggi ha un nuovo presidente. L'avvocato Lorenzo Mazzeo, che lo ha condotto magistralmente, attraverso una serie di iniziative ed appuntamenti di grande respiro, lascia, consegnando il timone del club col maggior numero di iscritti in Campania, altro meritevole traguardo centrato in tre anni di presidenza, alla dottoressa Maria Iride Ianniciello (foto). Il passaggio delle consegne, alle

18,30, presso palazzo Ferri Mazzeo, alla presenza del direttivo, con il segretario, avvocato Francesco Costanza, del dottore Roberto Mazzei e del prefetto, dottoressa Maria Ianniciello in qualità di presidente in pectore, la quale succederà all'avvocato Mazzeo dopo circa tre anni di presidenza ai vertici del club, timonato con grande impegno, dispendio di energie, distinguendosi inoltre per una serie di impor-



tanti iniziative sul territorio, a partire dal ripopolamento dei borghi, alla valorizzazione dei prodotti tipici; alla sensibilizzazione circa uno stile di vita sano e corretto e legato ad una informativa dettagliata sulle patologie tumorali, affrontata in vari convegni con esperti, come i professori Gridelli e Giordano; presentazioni di libri ed altre molteplici iniziative. «Onoratissima di avere avuto la grande e preziosa opportu-

nità di continuare l'opera di un grande presidente che ha saputo mettere in campo in questi anni, nonostante siano stati molto difficili per le note vicende legate alla pandemia, tante lodevoli iniziative». «E - continua il già prefetto del Club Taurasi - sono anche certa che il nuovo consiglio direttivo di cui farà parte anche l'avvocato Mazzeo in qualità di past president, potrà proseguire su questa scia che vedrà ancora e di più il nostro territorio protagonista».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calcio



Da Murano a Dall'Oglio, quanti lupi in cerca di riscatto con il Cerignola

Da Murano a Dall'Oglio, passando per Illanes. Sono i lupi che tornano titolari domani, in cerca di riscatto, contro il Cerignola.

M. Festa e Servizi alle pagg. 30 e 31

La sanità

Vaccini, prove d'intesa tra Asl e medici di base «Aiuteremo negli hub»

LA CAMPAGNA

Antonello Plati

«I medici di base ci daranno una mano». Per tentare di invertire la rotta della nuova fase della campagna vaccinale anticovid, il direttore generale dell'Asl di Avellino, Mario Nicola Ferrante, chiede l'aiuto dei dottori di famiglia: «Saranno coinvolti - dice il manager - nelle somministrazioni negli hub e stiamo valutando anche la possibilità di fare le iniezioni negli studi medici, dove attualmente sono già somministrati i vaccini antinfluenzali».

I primi dati di questa nuova fase della campagna vaccinale anticovid non sono affatto confortanti. Anche ieri, il ritmo è stato piuttosto blando. Infatti, soltanto 153 persone sono andate negli hub dell'Asl di Avellino a fare il bivalente. Una quarantina in meno di mercoledì (quando il conteggio era arrivato a 194). Ulteriore segnale che i cittadini non sono affatto convinti di proseguire il percorso di immunizzazione nonostante il virus, che negli ultimi due anni ha fatto migliaia di vittime, continui a circolare. «L'aiuto dei medici di base - sottolinea Ferrante - arriverà anche attraverso la sensibilizzazione degli assistiti: le persone devono comprendere che non è il momento di abbassare la guardia. Nei mesi invernali, non possiamo prevedere cosa accadrà: non è da escludere una recrudescenza della pandemia».

Serra i ranghi il presidente dell'Ordine dei medici Francesco Sellitto che ieri ha incontrato il digi dell'Asl negli uffici di via Degli Imbimbo: «Siamo pronti a fare la nostra parte. Quello di ieri è stato un primo incontro, ci riaggeremo presto per definire l'organizzazione». Come detto, si va verso un coinvolgimento dei medici di base nella campagna anticovid come era già successo con la somministrazione della prima e della seconda dose: «Possia-

LE SOMMINISTRAZIONI DEL BIVALENTE CONTRO IL COVID IN PROVINCIA PROSEGUONO A RITMI BASSI

► Patto tra Ferrante e presidente dell'ordine ► Sellitto: «Se possibile arriveremo a fare le iniezioni anche all'interno degli studi»



mo assicurare - prosegue Sellitto - la nostra presenza negli hub, ma non escludiamo di fare le punture anche nei nostri studi: è una questione di organizzazione da mettere a punto».

Quindi, Sellitto rinnova l'appello ai cittadini: «Abbiamo aspettato tanto tempo questi vaccini bivalenti: si tratta di sierici che coprono anche dalla varianti più recenti del virus. Dunque, tutti dovrebbero correre nei centri vaccinali a fare l'iniezione. Non dimentichiamo quanto successo nel recente passato e soprattutto non dimentichiamo che è proprio grazie alla vaccinazione di massa che molti di noi non sono finiti in ospedale quando hanno contratto la malattia». Nell'incontro di ieri, è stata discussa anche la riorganizzazione della medicina territoriale: «Erano presenti - dice Sellitto - i responsabili delle 14 Aggregazioni funzionali territoriali (Aft) e con il manager dell'Asl ci siamo confrontati sul futuro

I disagi

Si inceppa il Cup regionale, problemi per le prenotazioni anche al Moscati

Il Cup regionale va in tilt e diventa difficile, se non impossibile, prenotare le visite specialistiche-ambulatoriali allo sportello dell'Azienda ospedaliera Moscati di Avellino. «Un problema tecnico-informatico sta infatti interessando il Cup unico regionale comportando dei notevoli rallentamenti all'attività di prenotazioni delle prestazioni specialistiche-ambulatoriali e di pagamento del ticket presso gli sportelli del Cup», fanno sapere da Contrada Amoretta. «I competenti uffici aziendali sono in contatto già da qualche giorno con i referenti del Cup Unico campano, i quali hanno assicurato la risoluzione, in tempi brevi, delle problematiche segnalate». In attesa del completo ripristino del servizio, gli utenti già prenotati, per non avere difficoltà nell'ottenere l'erogazione della prestazione sanitaria, possono comunque

della medicina di prossimità». Un ruolo, quello dei medici di base, che diventerà sempre più centrale anche in vista della realizzazione del nuovo piano di sanità territoriale che prevede per la provincia di Avellino l'istituzione di altri 4 ospedali di comunità (ad Avellino, Montella, Moschiano e Monterforte Irpino) oltre a quello inaugurato a novembre dell'anno scorso a Bisaccia; di altrettante case della comunità e delle centrali operative territoriali. Tutte strutture che avranno il compito di offrire assistenza primaria ai cittadini alleggerendo in questo modo la pressione sui pronto soccorso. In particolare, su quello dell'Azienda ospedaliera Moscati di Avellino che è sempre in

difficoltà a causa del sovraccollimento essendo punto di riferimento sia per la provincia di Avellino sia per diversi comuni del Salernitano e del Napoletano.

Tornando alla campagna vaccinale, dall'Asl ricordano che «è possibile accedere ai Centri vaccinali territoriali, secondo il calendario, muniti di tessera sanitaria, senza prenotazione o su prenotazione accedendo alla piattaforma regionale (raggiungibile al link: <https://openday.vaccini.soresa.it>) dalle 15 del 14 ottobre». Per chi volesse fare il vaccino, oggi sono aperti gli hub di Avellino presso il Paladellauro (dalle 8 alle 14), Ariano Irpino presso il palazzetto dello sport (8-14), Cervinara (8-14), Lioni (8-14), Montoro (14-20) e Sant'Angelo dei Lombardi (8-14). Domani, invece, Avellino presso il Paladellauro (dalle 8 alle 14), Ariano Irpino presso il palazzetto dello sport (8-14), Cervinara (8-14), Montoro (8-14), Mugnano del Cardinale (8-14) e Sant'Angelo dei Lombardi (8-14).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISCUSSIONE APERTA SUGLI OSPEDALI DI COMUNITÀ «FONDAMENTALI PER ALLEGGERIRE L'EMERGENZA»

effettuare il pagamento del relativo ticket tramite un bonifico o un versamento su un conto corrente bancario o postale (utilizzando le seguenti coordinate: Banca Popolare di Bari, Iban: IT32C054240429700000000020; C/C postale: n° 13450838, Iban: IT47E0760115100000013450838). Il bollettino o il bonifico devono essere effettuati a nome dell'intestatario della prenotazione e intestati all'Azienda ospedaliera Moscati di Avellino, mentre sulla causale devono essere specificati il codice fiscale, la prestazione sanitaria prenotata e l'Unità operativa che la eroga). «L'Azienda ospedaliera Moscati di Avellino si scusa con l'utenza per i disservizi che si stanno registrando in queste ore». Il Cup unico regionale rientra tra le misure programmate nel 2019 dalla Regione Campania con l'intento di

prestazioni specialistiche (tempi, come noto, troppo spesso biblici anche in provincia di Avellino). Tuttavia, il progetto è stato avviato soltanto ad aprile scorso e rifinanziato dalla Regione il mese successivo (con 14 milioni di euro utilizzati per il suo ampliamento e per mettere a punto la piattaforma on line). Da allora, è possibile prenotare anche direttamente con il proprio computer o smartphone, una visita o un esame in un ambulatorio pubblico (presto sarà possibile farlo anche con i privati convenzionati con il sistema sanitario regionale). Il crack del sistema segnalato dal Moscati, almeno fino a questo momento, non riguarda le prenotazioni effettuate da casa. Dunque, è sempre possibile fissare un appuntamento in una delle strutture presenti collegandosi al portale Sinfonia.

an. pl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frangipane, il manager scuote i dipendenti «Vogliamo assumere 70 camici bianchi»

L'ASSISTENZA

Vincenzo Grasso

«Reclutamento di nuovo personale medico e paramedico, ampliamento del pronto soccorso con la creazione di un'area emergenza con la diagnostica completa e potenziamento di cardiologia. E per finire: intitolazione dell'ospedale di Arino Irpino anche al compianto Genaro Bellizzi».

Queste le comunicazioni più importanti fatte ad Ariano dal direttore generale dell'Asl di Avellino, Mario Ferrante, che era accompagnato dal direttore sanitario Maria Concetta Conte e direttore amministrativo Laura Coppola, nel corso di un incontro con il personale dell'ospedale Frangipane. «Sono trascorsi circa un paio di mesi dal mio inse-

diamento - ha spiegato Ferrante - e dopo una breve disamina delle condizioni generali in cui mi sono immerso, è arrivato il momento di parlare al personale a cuore aperto perché voglio sensibilizzarlo sulle cose che vorrei fare per questo ospedale. Ma non solo, anche perché si renda conto degli obiettivi da perseguire per diventare protagonista di un processo di crescita che interessa tutti. Perché è necessario che partecipino tutti con la giusta determinazione per miglio-

IL CONFRONTO AL NOSOCOMIO: «CHIEDO UN APPROCCIO PIÙ UMANO. PRESTO UN PRONTO SOCCORSO TOTALMENTE RINNOVATO»

rare l'ospedale». Quali dunque i punti qualificanti? «In questo triennio - ha ripreso il manager dell'Asl - vorrei portare tutte le strutture sanitarie della provincia su livelli più alti ed adeguati alle esigenze dell'utenza e rendere soprattutto gli ospedali performanti. Performanti vuol dire che non debbono essere considerati dei semplici ospedali, ma ospedali veri, dove si può fare assistenza di qualità. Partiamo da un intervento di reclutamento del personale. Un po' di ossigeno è arrivato dalla disponibilità del personale in quiescenza, ma in prospettiva stiamo lavorando per un obiettivo ambizioso: reclutare almeno 70-80 nuovi medici. Abbiamo ricevuto l'autorizzazione della Regione ad assumere personale per le varie discipline: chirurghi, cardiologi, ortopedici, anestesisti, infettivologi,

pneumologi. Una ventata di giovani medici. Sono necessari infermieri e parasanitari, ma soprattutto medici. Nel contempo stiamo portando a termine i concorsi avviati per primario di Cardiologia e di Ortopedia. E per il nuovo direttore ospedaliero». Per Ferrante è fondamentale e importante anche il rapporto tra pazienti e personale. «Sto chiedendo - ha ripreso - al personale un approccio di umanizzazione spinta nei confronti dei pazienti. Il malato deve essere accolto e coccolato, farò valere questo principio, anche attraverso eventuali azioni disciplinari. In secondo luogo puntiamo sul miglioramento dei servizi. Stiamo realizzando un nuovo grande pronto soccorso con una sala di attesa di oltre 200 metri quadrati, dove i familiari dei ricoverati potranno sostare comodamente e restare in contatto con



La nomina

Cisl-Fp Irpinia-Sannio cambia il commissario

La Cisl Funzione Pubblica nazionale ha nominato il leader della categoria in Campania, Lorenzo Medici, commissario della struttura Irpinia-Sannio. Sostituirà Pietro Antonacchio, dimessosi per motivi di salute. «La Cisl Fp - sottolinea Medici - pone grande attenzione alle periferie e alle aree interne della nostra regione, che scontano in misura ancora maggiore i problemi e le carenze esistenti. Perseguiamo con forza l'obiettivo di una rigenerazione del gruppo dirigente dei vari comparti per puntare in modo deciso al sindacato di prossimità, che resta una priorità dell'azione quotidiana per la crescita del mondo del lavoro. Oggi più che mai dobbiamo rafforzare la presenza sindacale sul territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA